

---

# Detenzione di armi, assolto leonfortese

**Autore:** Redazione

**Data:** 02 Maggio 2024



Il [Tribunale](#) di [Enna](#) ha assolto perché il fatto non sussiste Carmelo Linardi, 46 anni, di Leonforte, che era stato arrestato nell'aprile del 2018 nell'ambito dell'operazione denominata Blood Brother su usura, estorsione e detenzione di armi insieme ad altre due persone

## Le accuse

Linardi, assistito dagli avvocati Giuseppe Piazza e Catena Di Fazio, rispondeva in concorso con Angelo Maimone Baronello di detenzione illegale di un fucile calibro 12 a canne mozzate: arma che, secondo la tesi dell'accusa, avrebbero acquistato al mercato nero, inoltre dalle risultanze degli inquirenti la doppietta risultava rubata.

## “Evitato un errore giudiziario”

“E' stato evitato – ha detto l'avvocato Piazza – un grave errore giudiziario, si sono rivelate fondamentali le nostre indagini difensive grazie alle quali è stato possibile dimostrare la totale inattendibilità delle intercettazioni telefoniche captate sull'utenza telefonica del Maimone Baronello”.

# Richiesta di risarcimento

La difesa avanzerà anche richiesta di risarcimento dei danni per ingiusta detenzione. “Il lavoro per la difesa del Rinaldi Carmelo non è ancora concluso, poiché il Rinaldi è stato ingiustamente tratto in arresto ed ha sofferto una ingiusta detenzione oltre ad un grave danno di immagine e per tali danni deve essere interamente risarcito”.

---

Riferimento articolo: <https://www.vivienna.it/2024/05/02/detenzione-di-armi-assolto-leonfortese/>

Generato il 11/03/2026